

## «Altri fondi e nuova sede per i giovani di Cesenalab»

Incubatore di imprese, accordo tra Comune, Università e Fondazione Carisp  
L'assessora Lucchi: «Andrà in piazzale Marx con 123mila annui fino al 2025»

**Avanti con Cesenalab** grazie alla sottoscrizione di un nuovo accordo per il suo sostegno, valido fino al 31 dicembre 2025.

In questo modo il comune di Cesena e i partner proseguono nel potenziamento dello sviluppo dell'imprenditoria innovativa e lo spirito di impresa dei giovani del territorio. È questo lo scopo dell'incubatore e acceleratore di imprese innovative della città di Cesena, nato nel 2013 grazie agli sforzi congiunti di Comune di Cesena, Università di Bologna Campus di Cesena e Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. Il presidente di Cesenalab e Serinar Forlì-Cesena è Dario Maio.

«Per garantire la ulteriore crescita di Cesenalab - spiega l'assessora alla Ricerca e all'Università Francesca Lucchi - il comune di Cesena ne ha ampliato gli spazi, mettendo a disposizione

dell'incubato reso spazi per 350 metri quadrati distribuiti su due livelli nella palazzina di via Martiri della Libertà, in attesa dei nuovi locali, che verranno allestiti nei locali dell'ex Fricò, in piazzale Marx».

**Amministrazione** comunale e la società partecipata Serinar continuano a collaborare per il potenziamento dell'offerta di spazi di coworking e laboratori e dell'offerta di servizi a domanda rivolti a team di giovani, studenti universitari e scuole superiori che intendono sviluppare progetti nel campo dell'innovation technology e dell'innovation research. Il nuovo accordo i ha per oggetto il potenziamento dell'incubatore per l'avviamento e lo sviluppo di nuove imprese innovative, con particolare riferimento, ma non esclusivo, al settore informatico e tecnologico. L'amministrazione comunale di Cesena si è impegnata a finanziare annualmente 'CesenaLab' per 123mila euro; a mettere a disposizione, come già rimarcato, spazi per una nuova sede per l'incubatore; a fornire assistenza e supporto tecnico e amministrativo al progetto e a collaborare con le altre parti allo sviluppo e alla realizzazione del progetto anche in collaborazione con ulteriori soggetti.

**CREATO NEL 2013**

**Nel 2020 ha avviato 21 startup, per lo più nel settore informatico e tecnologico**

**L'impegno** diretto di Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e Alma Mater Studiorum alla causa si indirizza a garantire il supporto all'incubatore collaborando alla promozione delle atti-



Un'iniziativa dell'incubatore d'impresa Cesenalab

vità e alla progettazione e realizzazione di azioni per posizionarlo nelle reti locali e nazionali.

**Nel campus** universitario i partner si impegnano a garantire il supporto e la consulenza scientifica del progetto in tutte le sue fasi: dalla scelta delle proposte da ammettere all'incubatore, al-

lo sviluppo delle idee progettuali, al monitoraggio e alla valutazione. Nel 2020, pur falcidiato dalla pandemia, sono stati 80 i progetti valutati da Cesenalab, 21 le startup incubate con una media di 4 persone a team e otto quelle di nuova costituzione.

**Andrea Alessandrini**

## Cesena

# Per "Cesena lab" c'è un nuovo accordo fino alla fine del 2025

Comune  
Fondazione Carisp  
e Campus di Cesena  
per le start up

### CESENA

Cesenalab: Comune, Alma Mater Studiorum Campus di Cesena e Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena rinnovano l'impegno verso la neoimprenditoria con la sottoscrizione di un nuovo accordo valido fino al 31 dicembre 2025.

In attesa dei nuovi locali presso

l'ex "Le Fricò" alla stazione l'amministrazione comunale conferma la collaborazione con la società partecipata Serinar che prevede il potenziamento dell'offerta di spazi di coworking e laboratori e dell'offerta di servizi, con fruitori privilegiati team di giovani, studenti universitari e scuole superiori che intendono sviluppare progetti nel campo dell'innovation technology e dell'innovation reasearch.

«L'accordo sottoscritto ha come oggetto il potenziamento dell'incubatore per l'avviamento e lo sviluppo di nuove imprese inno-

vative - spiega l'assessore Francesca Lucchi - con particolare riferimento, ma non esclusivo, al settore informatico e tecnologico. Il Comune si impegna a finanziare annualmente "CesenaLab" per un ammontare massimo di 123.000 euro; individuare e rendere idonei all'utilizzo gli spazi per una nuova sede per l'incubatore; fornire assistenza e supporto tecnico e amministrativo. Da parte loro invece, Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena e Alma Mater Studiorum si impegnano a garantire la partecipazione e il supporto all'incubatore collaborando alla promozione delle attività e alla progettazione/realizzazione di azioni finalizzate al suo posizionamento nelle reti locali e nazionali; e - nel caso del Campus universitario - garantendo il supporto e la consulenza scientifica del progetto in tutte le sue fasi».